

---

**NUOVI MODULI / FUNZIONALITA' RELEASE 3.6****MIGLIORIE FUNZIONALI**

1. Anagrafiche
  - 1.A. Clienti: gestione ritenuta aggiuntiva, parametrizzazione etichetta "Titolo esenzione"
  - 1.B. Articoli: zoom con disponibilità, tipo priorità lotti per data creazione
  - 1.C. Manutenzione rapida articoli
  - 1.D. Sostituzione codice prodotto
  - 1.E. Ricerca documenti/movimenti: filtro per progetto
  - 1.F. Articoli provvisori: ricerca estesa
  - 1.G. Modalità di pagamento: calcolo scadenze in base al calendario civile
2. Contabilità generale
  - 2.A. Nuovo regime Iva di cassa
  - 2.B. Plafond mobile e plafond per data competenza
  - 2.C. Regime del margine (beni usati)
  - 2.D. Liquidazione Iva provvisoria
  - 2.E. Bilancio: stampa bilancio comparato e visualizzazione bilancio
  - 2.F. Bilancio CEE: gestione dettaglio voci
  - 2.G. Migliorie prima nota contabile: pagamento parziale percipiente, incasso multiplo parcelle, dettaglio fatture effetto, pagamento fatture percipiente senza ritenuta
  - 2.H. Altre migliorie: situazione crediti da compensare in liquidazione Iva, personalizzazione dicitura stampa autofattura, elenco autofatture, rilevazione differenze cambi
3. Partite aperte / Effetti attivi
  - 3.A. Stampa scadenzario: selezione multipla tipo scadenza, selezione per range di data documento
  - 3.B. Stampa lettere di sollecito: selezione multipla tipo scadenza
  - 3.C. Gestione interessi di mora: parametrizzazione e nuove funzionalità
  - 3.D. Manutenzione di servizio scadenze
4. Cespiti
  - 4.A. Prospetto manutenzioni: adeguamenti normativa, percentuale per categoria
5. Gestione documenti
  - 5.A. Parametrizzazione nome file uscita
  - 5.B. Indicazione progetto in evasione
  - 5.C. Testi fissi su documenti inviati
  - 5.D. Configurazione selezione magazzino
  - 5.E. Finestra dettaglio quantità: visualizzazione giacenza e disponibilità, selezione priorità di evasione fra lotto e ubicazione, evasione lotti per data di creazione lotto
  - 5.F. Aggiornamento listini
  - 5.G. Parametri di ristampa documenti
  - 5.H. Ricalcolo fattore di conversione
6. Listini
  - 6.A. Listini per unità di misura
  - 6.B. Listini clienti e contratti per clienti/fornitori provvisori
  - 6.C. Analisi raffronto prezzi
  - 6.D. Aggiornamento massivo sconti
  - 6.E. Cambi per gestione listini

- 6.F. Criterio globale di aggiornamento listini
- 6.G. Parametrizzazione aggiornamento sconti
- 6.H. Listini clienti/fornitori: visualizzazione completa
- 7. Ciclo attivo
  - 7.A. Cessione prodotti agricoli e alimentari
  - 7.B. Generazione fatture da interessi di mora
  - 7.C. Gestione ritenuta aggiuntiva
  - 7.D. Evasione DDT da DDT (conto visione, conto deposito)
  - 7.E. Contabilizzazione fatture a seguito ricevute fiscali
  - 7.F. DDT e Fatture: controlli di coerenza nella sequenza della numerazione e verifica numeri disponibili
  - 7.G. Evasione ordini: possibilità di modificare la quantità evasa
  - 7.H. Generazione fatture raggruppata per banca di appoggio
  - 7.I. Fatturazione interattiva interventi
  - 7.J. Fatture cointestate
  - 7.K. Fatture vendita cespiti
  - 7.L. Generazione documenti di spedizione da liste di prelievo: opzione di raggruppamento
  - 7.M. Contabilizzazione fatture: assegnazione note credito/anticipi
  - 7.N. Novità normative fatturazione 2013: numerazione documenti e diciture su fatture
  - 7.O. Altre migliorie: dettaglio incassi/pagamenti in analisi flussi, opzione per calcolo margine/ricarico in analisi vendite
- 8. Ordini clienti
  - 8.A. Evasione ordine su ordine (ordini aperti)
  - 8.B. Conferme di annullamento
  - 8.C. Stampa ordine: selezione per cliente
- 9. Offerte clienti
  - 9.A. Stampa offerte: selezione per cliente
  - 9.B. Listini clienti provvisori
- 10. Vendita al dettaglio
  - 10.A. Migliorie interfaccia: possibilità di utilizzare righe descrittive, indicazione destinazione per DDT/fatture, visualizzazione prezzi, ritiro premio, proposta incasso
  - 10.B. Definizione tipologie di incasso
  - 10.C. Abilitazione casse per utente
  - 10.D. Provvigioni legate all'addetto
  - 10.E. Modifica manuale punti/valori fedeltà calcolati
  - 10.F. Stampa scontrini: stampa promozione applicata, stampa riepilogo punti tessera fedeltà, parametrizzazione stampa importi zero
  - 10.G. Interfacciamento registratori di cassa CRF Coristech PrintF
  - 10.H. Analisi venduto: nuovi filtri di selezione e opzione per stampa dati tessera
  - 10.I. Fattura semplificata
  - 10.J. Annullamento stampa scontrino
- 11. OS1Retail
  - 11.A. Revisione interfaccia: prodotti super preferiti, bottoni reparto su maschera principale, preferiti per categoria merceologica/categoria di vendita
  - 11.B. Operatività display cliente
  - 11.C. Attivazione zoom applicazione
  - 11.D. Stampa scontrino prima di apertura cassetto
  - 11.E. Funzionalità incassato corrente

- 
- 12. Gestione barcode
    - 12.A. Stampa etichette da movimenti di magazzino
    - 12.B. Stampa etichette con selezione manuale
  - 13. Provvigioni agenti
    - 13.A. Registrazione incassi: gestione compensazione incassi/pagamenti, gestione movimenti sospesi, selezione effetti in base alla data di esito
  - 14. Ciclo passivo
    - 14.A. Gestione numero colli
    - 14.B. Stampa interna fattura di acquisto
    - 14.C. Conto di presentazione
    - 14.D. Magazzino preferenziale per fatture accompagnatorie
    - 14.E. Evasione ordini: possibilità di modificare la quantità evasa
  - 15. Ordini fornitori
    - 15.A. Stampa ordine: selezione per fornitore
    - 15.B. Verifica consegne: controllo su data documento o data registrazione
    - 15.C. Analisi ordini a valore
    - 15.D. Annullamento ordini fornitori
  - 16. Magazzino
    - 16.A. Collegamento movimenti da distinta base
    - 16.B. Visualizzazione descrizione da rigo documento
    - 16.C. Analisi movimenti per ubicazione
    - 16.D. Margine di contribuzione: opzione per scelta calcolo ricarico/margine
  - 17. Produzione
    - 17.A. OS1BMJob (rilevazione eventi)
    - 17.B. Gestione magazzino scarti recuperabili
    - 17.C. Selezione ODP/ODL per cliente
    - 17.D. Raggruppamento manuale RDP/ODP
    - 17.E. Modifica manuale quantità ODL, riallineamento quantità ODL fase precedente
    - 17.F. Assegnazione multipla lotto composto
    - 17.G. Gestione tempi di lavorazione inferiori al secondo
    - 17.H. Gestione pause su calendario
    - 17.I. Definizione priorità magazzini a livello di unità produttiva
    - 17.J. Gestione maggior consumo componente
    - 17.K. Valorizzazione scheda tecnica: stampa sintetica e valorizzazione per quantità composto
    - 17.L. Autorizzazione versamenti
    - 17.M. Analisi eventi job
    - 17.N. Analisi ODP/ODL in ritardo
    - 17.O. Gestione chiusure/assenze
    - 17.P. Analisi acquisti materiali
    - 17.Q. Gestione tipo risorsa (preferenziale, obbligatoria) e set di risorse
    - 17.R. Parametrizzazione calcolo costi preventivi
    - 17.S. Costi risorsa per data di validità
    - 17.T. Parametrizzazione calcolo costo forfetario
    - 17.U. Note di lavorazione a livello di ciclo e di ODL
    - 17.V. Note componenti scheda
    - 17.W. Modifica modalità utilizzo semilavorati
-

- 
- 17.X. Associazione automatica prodotti revisione scheda tecnica
  - 17.Y. Analisi eventi (consuntivazione)
  - 17.Z. Altre migliorie
  - 18. Conto lavoro
    - 18.A. Analisi ordini
    - 18.B. Riassegnazione fornitore
  - 19. Gestione progetti
    - 19.A. Analisi progetti: nuovo report rendiconto
  - 20. Gestione lotti
    - 20.A. Creazione automatica lotti multipla
    - 20.B. Facoltà di scaricare lotti scaduti
    - 20.C. Stampa registro lotti comprensiva dei movimenti di magazzino
  - 21. Distinta base
    - 21.A. Gestione maggior consumo componente
    - 21.B. Valorizzazione distinta per quantità composto
  - 22. OS1Mobile
    - 22.A. Supporto interfaccia
  - 23. Varianti multidimensionali
    - 23.A. Calcolo costo medio/ultimo per dettaglio in stampa inventario e rilevazione rimanenze
    - 23.B. Stampa etichette barcode da movimenti di magazzino
    - 23.C. Disattivazione variante a livello di singolo prodotto
  - 24. Parcellazione
    - 24.A. Ritenuta di acconto attiva per anagrafica cliente
    - 24.B. Prestazioni ricorrenti: periodicità triennale, quadriennale, quinquennale e data di fine validità, indicazione collaboratore, duplicazione prestazioni
    - 24.C. Situazione parcelle
    - 24.D. Stampa parcelle per cliente
    - 24.E. Generazione batch parcelle definitive da proforma
  - 25. Varie
    - 25.A. OS1BoxFiscale: integrazione KalyXBRL
    - 25.B. Statistiche: modelli di esempio
    - 25.C. Statistiche+: modelli di esempio
    - 25.D. Esportazione documenti

#### **MIGLIORIE AMBIENTE DI SVILUPPO**

- XSQL Enterprise Manager: passaggio a DBExpress
- XDBSaver / XDBLoader: utility di esportazione/importazione database

## **MIGLIORIE FUNZIONALI**

### 1. ANAGRAFICHE

#### 1.A. Clienti: gestione ritenuta aggiuntiva, parametrizzazione etichetta "Titolo esenzione"

E' stata introdotta la possibilità di parametrizzare l'applicazione della ritenuta di acconto aggiuntiva (vedi paragrafo 8.C).

E' stata introdotta la possibilità di parametrizzare (tramite l'utilizzo della voce fissa con codice 160) l'etichetta del campo "Titolo esenzione" (tale voce non è stata comunque estesa ai documenti).

#### 1.B. Articoli: zoom con disponibilità, tipo priorità lotti per data creazione

E' stato reso disponibile (nella cartella Dizionario) lo zoom "Prodotti\_Disponibilita" che, come si evince dal nome stesso, visualizza in linea con l'articolo sia l'esistenza che la disponibilità (calcolata su tutti i magazzini). Per attivarlo consultare le note di installazione della segnalazione 8652.

In presenza del modulo Lotti è presente un nuovo valore nella casella "Tipo priorità lotti" che consente di evadere i lotti in base al campo "Data creazione" presente in anagrafica lotto (come più specificatamente descritto al paragrafo 5.E).

#### 1.C. Manutenzione rapida articoli

E' stata realizzata una nuova funzione di manutenzione veloce articoli per venire incontro all'esigenza di codifica veloce di più gruppi di articoli.

La funzione presente nel menù Tabelle, Anagrafiche gestionali, consente:

- La selezione di un gruppo di articoli (in base ai filtri indicati) sui quali applicare in maniera diretta modifiche ai campi principali dell'anagrafica. E' possibile estendere le informazioni di un prodotto ad una serie di altri articoli (ovviamente selezionabili manualmente);
- La duplicazione di un prodotto esistente;
- La gestione diretta dei prezzi sul listino prodotti;
- La gestione diretta dei codici a barre.

#### 1.D. Sostituzione codice prodotto

E' stata realizzata una funzione di sostituzione codice articolo che consente, qualora un articolo sia stato creato e movimentato, di eliminarlo sostituendolo con un altro codice (che non deve essere presente in anagrafica).

L'elenco delle tabelle in cui la sostituzione viene operata è definito nel file CFGTabProdCampiSost.ini (presente nella cartella Dizionario); qualora sia necessario applicare la funzione di sostituzione anche a tabelle non standard è possibile copiare tale file nella cartella Custom\Dizionario ed aggiungere il nome della tabella nella sezione del file ini denominata con il nome del campo che nella tabella identifica il codice prodotto.

La funzione è presente nel menù Servizi, Generali.

#### 1.E. Ricerca documenti/movimenti: filtro per progetto

La funzione di ricerca movimenti (richiamabile sia da menù sia direttamente dalle anagrafiche clienti, fornitori e articoli) è stata implementata aggiungendo come filtro di selezione il codice progetto (visibile se è presente il modulo Progetti/Commesse)

#### 1.F. Articoli provvisori: ricerca estesa

E' stata introdotta la possibilità di utilizzare la ricerca estesa anche sui prodotti provvisori (presenti nei moduli Offerte clienti e Richieste di offerte a fornitori).

#### 1.G. Modalità di pagamento: calcolo scadenze in base a calendario civile

E' stata introdotta un nuovo parametro "Utilizza calendario civile" nella tabella "Modalità di pagamento" che consente di indicare all'applicazione che i valori "Giorni per prima scadenza" e "Periodicità", anche se multipli di 30, siano calcolati tenendo in considerazione il calendario civile e non il calendario commerciale.

## 2. CONTABILITA' GENERALE

### 2.A. Nuovo regime Iva per cassa

L'articolo 32-bis del decreto legge 83/2012 ha introdotto il regime dell'Iva per cassa (abrogando fra l'altro il precedente regime di Iva per cassa legata al DL 185/2008).

Le principali novità sono:

- Si tratta di un regime da applicare alla generalità delle operazioni (ad eccezione di alcuni casi esplicitamente previsti dalla normativa).
- Limite di applicazione: possono aderire al regime i soggetti passivi con volume d'affari non superiore a 2 milioni di Euro.

In OS1 la problematica è gestita in maniera completa a partire dalla versione 3.5 SP2; contemporaneamente al rilascio della service pack sono state pubblicate due schede (una per il ciclo attivo, una per il ciclo passivo) che illustrano le modalità operative da utilizzare per l'applicazione del nuovo regime.

### 2.B. Plafond mobile e plafond per data competenza

Sono stati introdotti due nuovi parametri per la gestione del plafond degli acquisti in esenzione. I due parametri sono dichiarati nella configurazione del modulo "Contabilità generale".

Il parametro "Tipo plafond" consente di scegliere se adottare il calcolo del plafond disponibile su base annua (Fisso) oppure sulla base degli acquisti e delle vendite dei 12 mesi precedenti (Mobile). Il parametro agisce nella determinazione del plafond disponibile e del plafond utilizzato in liquidazione Iva.

E' stata realizzata un'apposita funzione per la verifica puntuale del plafond, presente nel menù Registri bollati, Controllo plafond.

Il passaggio da plafond fisso a plafond mobile (e viceversa) può essere attuato all'inizio di ogni anno e a tale scopo è stata introdotta una nuova tabella di configurazione "Gestione plafond" presente nel menù Configurazioni, Contabilità.

Per maggiori dettagli sono disponibili due schede operative ("Plafond fisso" e "Plafond mobile") nella sezione Amministrazione, Registri bollati.

Il parametro "Tipo data aggiornamento plafond" determina se l'aggiornamento dei progressivi plafond deve avvenire in base alla data di registrazione (default) oppure in base alla data del documento.

### 2.C. Regime del margine (beni usati)

Sono state introdotte le modifiche per gestire il regime speciale dell'Iva sul margine (per i beni usati).

Sono previste tre possibili modalità di applicazione: ordinario, forfetario, globale.

La funzionalità viene attivata attraverso l'apposito parametro "Modalità regime margine".

Impostando tale parametro ad un valore diverso da "Non gestito" vengono resi disponibili a livello di aliquota Iva i parametri necessari per la gestione del margine.

Le funzionalità legate a questa particolare caratteristica (manutenzione movimenti e stampa registro di carico/scarico) sono presenti nel menù "Regime margine" all'interno dell'area Contabilità.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo della funzionalità si rimanda all'apposita scheda operativa "Regime margine" presente nella sezione Amministrazione, Registri bollati.

### 2.D. Liquidazione Iva provvisoria

E' stata introdotta la possibilità di memorizzare la liquidazione Iva anche se elaborata in modalità provvisoria. Il parametro "Elabora liquidazione periodo precedente" presente nella configurazione "Contabilità generale" fino alla precedente versione è stato trasformato in una casella di scelta denominata "Modalità gestione liquidazioni Iva provvisorie" che prevede tre casi: Nessuna gestione, Elabora liquidazione periodo precedente (corrispondente alla precedente casella spuntata), Elabora e memorizza liquidazioni provvisorie.

Nel caso in cui si imposti quest'ultimo valore la liquidazione Iva viene memorizzata con l'indicazione che si tratta di liquidazione provvisoria. Nel caso in cui venga rielaborata una liquidazione Iva già salvata in modalità provvisoria e i dati di base della liquidazione Iva (Iva vendite, Iva acquisti, Iva corrispettivi) non siano variati l'operatore potrà scegliere se

continuare ad utilizzare i dati elaborati in provvisorio oppure elaborare nuovamente la liquidazione Iva.

La stampa della liquidazione Iva annuale se stampata su dati provvisori riporta opportuna segnalazione.

#### 2.E. Bilancio: stampa bilancio comparato e visualizzazione bilancio

Sono state attivate nuove funzionalità nella stampa del bilancio. In particolare:

- Comparazione bilanci: è stata introdotta la possibilità di specificare un periodo di raffronto con cui confrontare il periodo corrente. A livello di stampa viene prodotto un nuovo prospetto di bilancio a sezioni divise che riporta i valori di entrambi i periodi e lo scostamento.
- Visualizzazione bilancio: è stata introdotta la possibilità di presentare direttamente a video il risultato dell'elaborazione del bilancio (in pagine distinte in base alla sezione di bilancio); il doppio click sulla griglia consente di accedere direttamente all'analisi sottoconti (per visualizzare il dettaglio dei movimenti) con i parametri impostati.

#### 2.F. Bilancio CEE: gestione dettaglio voci

Nella gestione dei bilanci CEE oltre alla tabella di sintesi (da sempre presente) è stata introdotta una nuova tabella di dettaglio che riporta il dettaglio dei valori per singolo elemento del piano dei conti.

La tabella viene alimentata in fase elaborazione bilancio CEE se è stata spuntata l'opzione "Generazione dettaglio sottoconti".

Questo ha comportato modifiche sia della manutenzione dati (nel caso in cui siano presenti dettagli il valore di sintesi non è manutenibile ma è dato dalla somma dei dettagli presenti) sia della stampa bilancio in cui è stata aggiunta l'apposita opzione (stampa dettaglio sottoconti).

#### 2.G. Migliorie prima nota contabile: pagamento parziale percipiente, incasso multiplo parcelle, dettaglio fatture effetto, pagamento fatture percipiente senza ritenuta.

Sono state implementate le seguenti migliorie:

- Pagamento parziale percipiente: è stata introdotta una modifica alla finestra di visualizzazione importi netti in modo da consentire, indicando l'importo netto pagato, di calcolare (in proporzione) l'importo lordo da saldare sulla partita.
- Incasso multiplo parcelle: se attivo il modulo "Contabilità speciali" ed in particolare in regime di Contabilità professionisti è adesso possibile saldare contemporaneamente più parcelle.
- Dettaglio fatture effetto: in fase di registrazione insoluti per visualizzare il dettaglio delle fatture associate ad un effetto è sufficiente utilizzare il doppio click sul campo "N. effetto" del pannello degli insoluti.
- Pagamento fatture percipiente senza ritenuta: nel caso in cui il percipiente emetta anche fatture senza ritenuta è possibile utilizzare la causale contabile di registrazione pagamento normale per fornitori di tipo percipiente (viene comunque fornito un messaggio di avviso).

#### 2.H. Altre migliorie: situazione crediti da compensare in liquidazione Iva, personalizzazione dicitura stampa autofattura, elenco autofatture, rilevazione differenze cambi

Altre funzionalità implementate all'interno del modulo di Contabilità generale sono:

- Situazione crediti da compensare in liquidazione Iva: in fase di liquidazione Iva è possibile (tramite bottone) consultare i valori del credito Iva compensabile iniziale e del credito Iva disponibile per il periodo.
- Stampa autofatture art. 17: introdotta la possibilità di personalizzare il testo da riportare nella stampa dell'autofattura; tale intervento si attua attraverso la compilazione del "Note" introdotto sulla causale contabile.
- Stampa autofatture art. 17: realizzato un nuovo tipo di stampa che consente di ottenere l'elenco delle autofatture registrate.
- Rilevazione differenze cambi: è stata introdotta la possibilità di registrare i movimenti di differenze cambi anche per le partite chiuse in divisa ma non in controvalore (ad esempio anticipi assegnati a fattura).

### 3. PARTITE APERTE / EFFETTI ATTIVI

#### 3.A. Stampa scadenziario: selezione multipla tipo scadenza, selezione per range di data documento

E' stata introdotta la possibilità di selezionare a livello di tipo scadenza più tipi di scadenza diversa (ad esempio RD e RB); tale funzionalità viene attivata tramite il tasto F11 sul campo "Tipo scadenza" (quando il campo è vuoto) che visualizza l'elenco dei tipi scadenza presenti consentendone la selezione multipla.  
Inoltre è stato aggiunto anche la selezione per data documento (da/a).

#### 3.B. Stampa lettere di sollecito: selezione multipla tipo scadenza

E' stata introdotta la possibilità di selezionare a livello di tipo scadenza più tipi di scadenza diversa (ad esempio RD e RB); tale funzionalità viene attivata tramite il tasto F11 sul campo "Tipo scadenza" (quando il campo è vuoto) che visualizza l'elenco dei tipi scadenza presenti consentendone la selezione multipla.

#### 3.D. Manutenzione di servizio scadenze

E' stata creata una nuova funzione "Riallineamento contabilità - scadenze" presente nel menù Servizi - Contabilità generale - Partite aperte che partendo dai movimenti contabili (che movimentano partite) di un determinato cliente/fornitore consente di:

- Sistemare eventuali quadrature fra movimento contabile e scadenze tramite i bottoni "Includi" ed "Escludi" che consentono di associare un rigo scadenze associato ad un altro movimento contabile (o a nessun movimento contabile) o di deassociare un movimento contabile erroneamente associato.
- Creare una nuova partita a fronte di un movimento contabile che ne è sprovvisto (questo può servire quando la causale contabile genera partita ma non è stata creata la partita).
- Creare righe di tipo accredito/insoluto per chiudere una partita abbinando le righe create ad un movimento contabile.
- Associare automaticamente più anticipi/note credito a più fatture in un unico passaggio.

#### 3.C. Gestione interessi di mora: parametrizzazione e nuove funzionalità

La gestione degli interessi di mora ha subito alcune variazioni a fronte delle novità introdotte in relazione ai pagamenti delle fatture di prodotti agricoli e alimentari (vedere paragrafo 7.A). In particolari sono stati introdotti nella configurazione "Partite aperte" tre nuovi parametri:

- Interessi di mora - Limite minimo: indica il valore minimo al di sotto del quale gli interessi non devono essere memorizzati.
- Interessi di mora - Tipologia tassi: indica all'applicazione se i tassi di interesse inseriti nell'apposita tabella sono i tassi base oppure i tassi maggiorati.
- Differenziale tassi interessi maggiorati: definisce la differenze in valore degli interessi maggiorati rispetto ai tassi base.

Il secondo e il terzo parametro combinati insieme permettono di definire il tasso da applicare in considerazione del fatto che la fattura sia relativa a prodotti normali (tassi normali) oppure prodotti agricoli e alimentari (tassi maggiorati).

La funzione di gestione interessi di mora è stata rivista per semplificare l'applicazione di operazioni a più gruppi di fatture attraverso i nuovi bottoni presenti accanto al navigatore. In questo modo posso selezionare una serie di fatture ed applicare a tutte le stesso tipo di operazione (generazione fatture, lettera di diffida, lettera di rinuncia).

In fase di salvataggio se si è scelto di generare la fattura di interessi viene richiamato il programma di generazione fatture (vedere paragrafo 7.B).

### 4. CESPITI

#### 4.A. Prospetto manutenzioni: adeguamenti normativa, percentuale per categoria

E' stata rivista la stampa del prospetto manutenzioni consentendo di gestire il calcolo anche per particolari settori di attività in cui la percentuale di manutenzione è diversa da quella base (5%) e di gestire l'esclusione di acquisti/vendite dell'esercizio dal calcolo del plafond manutenzioni.



Nella realizzazione di queste implementazioni sono stati introdotti due nuovi parametri nella configurazione del modulo "Cespiti":

N. esercizi differimento manutenzioni: è il numero di esercizi su cui l'eccedenza deve essere ripartita (default 5).

Elabora acquisti/vendite: definisce se gli acquisti e le vendite dell'esercizio devono essere considerati o meno nel calcolo del plafond manutenzioni. E' possibile escludere oppure includere tali movimenti oppure stampare i movimenti ma senza conteggiarli nel plafond.

A livello di categoria cespiti è stata introdotta la percentuale di manutenzione che viene utilizzata, se valorizzata, al posto di quella già prevista a livello di configurazione Cespiti.

## 5. Gestione documenti

### 5.A. Parametrizzazione nome file uscita

E' stata implementata la possibilità di impostare il nome della stampa, quando lanciata direttamente dal programma di gestione, utilizzando due elementi: il riferimento al documento (calcolato in base alla tabella riferimenti documenti) e la voce fissa relativa al tipo documento trattato.

E' prevista una voce fissa per ogni tipo documento in modo da poterla utilizzare eventualmente anche in base alla lingua del documento.

Per esempio nella stampa della fattura 1 il generico nome "Stampa fatture" sarà trasformato in Fattura FVI-1.

Il nome della stampa è usato come oggetto e come nome dell'allegato della email e come nome file nel caso di stampa PDF o di esportazione.

Questo meccanismo non è operativo per l'invio massivo documenti (che prevede già proprie modalità di configurazione).

### 5.B. Indicazione progetto in evasione

In presenza del modulo "Progetti/commesse" è stata aggiunta nelle finestre di evasione documenti (ordini, ddt) il codice progetto (solo nella griglia).

### 5.C. Testi fissi su documenti inviati

Al fine di gestire l'esigenza di stampare in automatico dei testi in coda al documento è stata introdotta una nuova tabella di note per data di validità.

I testi possono essere inseriti tramite la funzione "Note documenti" presente nel menù Configurazioni, Generali.

Le note possono essere applicate ad uno specifico tipo documento/causale oppure a tutte le causali di uno specifico tipo documento oppure a tutti i documenti ed è possibile definire un periodo di validità della dicitura stessa (che viene verificata con la data del documento stesso). E' possibile quindi avere più testi attivi nello stesso arco temporale, in stampa vengono accodati e trattati come fossero un unico campo note.

La modifica a livello di stampa riguarda tutti i documenti dichiarati a livello di tipo documento nell'apposita tabella.

### 5.D. Configurazione selezione magazzino

E' stata creata una nuova tabella di configurazione per la proposta del magazzino.

La manutenzione della configurazione è accessibile da OS1Config, menù Configurazioni, Documenti.

Gli elementi che possono essere liberamente combinati per stabilire il magazzino da proporre sono:

- il magazzino preferenziale dell'articolo
- il magazzino preferenziale della causale (ove presente)
- il magazzino di testa documento/movimento (solo per i movimenti di magazzino e gli acquisti)
- il magazzino preferenziale dell'utente (Dati preferenziali utente)
- il magazzino preferenziale generico (Configurazione dati preferenziali)

La configurazione può essere applicata ad uno specifico tipo documento/causale oppure a tutte le causali di uno specifico tipo documento oppure a tutte le causali di tutti i documenti.

La scansione di ricerca si interrompe al momento in cui viene trovato un elemento valido che consente di proporre il magazzino.

#### 5.E. Finestra dettaglio quantità: visualizzazione giacenza e disponibilità, selezione priorità di evasione fra lotto e ubicazione, evasione lotti per data di creazione lotto

Nella finestra di dettaglio quantità (che gestisce in maniera centralizzata l'input dei dati relativi a varianti, ubicazioni e lotti) sono state introdotte le seguenti funzionalità:

- Visualizzazione giacenza/disponibilità: è stata aggiunta la visualizzazione della giacenza e della disponibilità dell'elemento specificato (per il magazzino del rigo del documento).
- Evasione ubicazioni e lotti: nel caso in cui l'articolo tratti sia ubicazione che lotti in fase di generazione dettaglio gli elementi venivano trattati in ordine di ubicazione/lotto. E' stato introdotto il parametro "Priorità ubicazione/lotto" nella configurazione "Standard" per scegliere il tipo di ordinamento da applicare (Ubicazione/Lotto oppure Lotto/Ubicazione).
- Evasione lotti per data di creazione lotto: nel caso in cui a livello di articolo sia stato specificato come criterio di evasione la data di creazione la finestra di assegnazione lotti e la funzione di generazione automatica del dettaglio applicano tale regola.

#### 5.F. Aggiornamento listini

E' stata introdotta la possibilità di aggiornare i prezzi di listino direttamente dai documenti anche per le righe inserite in variazione documenti (precedentemente i prezzi di listino venivano aggiornati solo in inserimento documento).

L'aggiornamento del listino viene eseguito anche se sul listino che si intende creare/aggiornare il prodotto non è presente.

#### 5.G. Parametri di ristampa documenti

E' stata introdotta la possibilità di richiedere le opzioni di stampa anche in fase di stampa eseguita direttamente dal programma di gestione.

La prestazione viene attivata attraverso il parametro "Richiesta opzioni stampa documenti" presente nella configurazione "Standard" e può essere attiva in due punti dell'applicazione: solo nel caso di ristampa (dal bottone Anteprema/Stampa in alto nella toolbar) oppure anche quando viene eseguita la stampa al termine dell'inserimento del documento stesso.

#### 5.H. Ricalcolo fattore di conversione

Nella finestra di manutenzione del fattore di conversione è stata resa modificabile la quantità calcolata (che comunque non viene salvata) con la possibilità di ricalcolare il fattore di conversione (come rapporto fra la quantità calcolata e la quantità del rigo documento).

### 6. LISTINI

#### 6.A. Listini per unità di misura

Il listino prodotti ed il listino clienti/fornitori sono stati rivisti per gestire i prezzi per unità di misura.

Il prezzo che fino ad oggi era riferito sempre all'unità di misura primaria e convertito in base al fattore di conversione fra unità di misura primaria e unità di misura del documento, potrà essere specificato nelle varie unità di misura del prodotto. In questo modo è possibile gestire ad esempio prezzi in base alle "pezzature" del prodotto stesso (ad esempio il prezzo per l'unità di misura 6P "6pezzi" non è necessariamente il prezzo unitario moltiplicato x 6).

Tutte le funzioni relative ai listini sono quindi state riviste in tale ottica.

La funzione di ricerca del prezzo opera secondo la seguente logica:

- ricerca del prezzo nell'unità di misura del rigo documento nella divisa del documento
- se non trovato elemento valido, ricerca del prezzo nell'unità di misura primaria dell'articolo nella divisa del documento
- se non trovato elemento valido, ricerca del prezzo per l'unità di misura del rigo documento in Euro (solo se il documento è in divisa estera)
- se non trovato elemento valido, ricerca del prezzo per l'unità di misura primaria dell'articolo in Euro (solo se il documento è in divisa estera).

Nel caso in cui il prezzo sia stato trovato nell'unità di misura primaria viene effettuata la conversione del prezzo in base al fattore di conversione del rigo documento.

#### 6.B. Listini clienti e contratti per clienti/fornitori provvisori

E' stata introdotta la possibilità di creare listini clienti/fornitori anche a livello di clienti/fornitori provvisori e di abbinare contratti esistenti anche a clienti/fornitori provvisori. La gestione è prevista solo per gli articoli effettivi.

#### 6.C. Analisi raffronto prezzi

E' stata realizzata una nuova analisi, presente nel menù "Listini", che consente di raffrontare un listino di vendita con un listino di acquisto e con il costo medio, costo ultimo e costo di mercato del prodotto.

Il risultato ottenuto può essere stampato oppure esportato.

#### 6.D. Aggiornamento massivo sconti

In manutenzione listino prodotti e listino clienti è stata introdotta la possibilità di aggiornare massivamente gli sconti di rigo.

La funzione "Aggiornamento sconti" si attiva con il click destro sulla griglia dei prodotti e consente di scegliere quale sconto aggiornare ed è possibile indicare anche una condizione di filtro (ad esempio imposto lo sconto 10% a tutti gli articoli che hanno lo sconto 5%).

#### 6.E. Cambi per gestione listini

E' stata introdotta una tabella di cambi listini da utilizzare in fase di generazione listini ed in fase di aggiornamento automatico listino per consentire di convertire in un unico passaggio il prezzo di acquisto in Euro ad un prezzo di vendita in divisa estera (o viceversa).

L'inserimento dei cambi viene fatto attraverso l'apposita scelta presente nel menù Listini, Tabelle.

In fase di generazione se la divisa del listino di origine e la divisa del listino di destinazione non coincidono viene effettuata la ricerca del cambio da applicare per la divisa di destinazione (il cambio listino più recente rispetto alla data di elaborazione).

#### 6.F. Criterio globale di aggiornamento listini

Per una maggiore semplificazione nella definizione delle regole di definizione di aggiornamento listini è stata ammessa la possibilità di avere un elemento valido per tutti i prodotti.

In ogni caso viene prima effettuata la scansione per categoria vendita, categoria merceologica, fornitore abituale, prodotto e se nessuna regola è stata trovata viene applicata la regola generica (attuabile inserendo nelle regole un rigo con "Tipo aggiornamento" impostato a "Tutti").

#### 6.G. Parametrizzazione aggiornamento sconti

In fase di importazione listino è stato aggiunto il valore "Prezzi netti" alla casella combo "Copia sconti" che consente di creare il listino di destinazione utilizzando il prezzo di origine già al netto degli sconti di rigo del listino di origine.

#### 6.H. Listini clienti/fornitori: visualizzazione completa

E' stata introdotta nella manutenzione listino clienti/fornitori la possibilità di visualizzare tutti i prezzi del cliente/fornitore (fino alla versione precedente era possibile visualizzare solo i prezzi alla data corrente oppure i prezzi ad una certa data); il parametro "Listino corrente" è stato sostituito dal parametro "Tipo selezione" attraverso il quale è possibile scegliere il tipo di dato da selezionare (listino corrente, listino alla data, listino completo).

### 7. CICLO ATTIVO

#### 7.A. Cessione prodotti agricoli e alimentari

Le regole relative alla cessione dei prodotti agricoli e alimentari è stata introdotta dall'articolo 62 del DL 1/2012 ed è operativa dal 24 ottobre 2012.

Le principali novità riguardano la fatturazione distinta dei prodotti in base alla distinzione fra prodotti deteriorabili (con pagamento entro 30 giorni) e non deteriorabili (entro 60 giorni) e l'automatica costituzione in mora del credito scaduto.

Il termine di pagamento (30/60 giorni) decorre dalla fine del mese della data di ricevimento della fattura da parte del cliente.

La prestazione viene attivata tramite il parametro "Cessioni prodotti agricoli e alimentari" presente nella configurazione "Funzionalità generali".

Per i dettagli operativi di funzionamento si rimanda all'apposita scheda operativa presente nella sezione Ciclo attivo, Gestione documenti.

#### 7.B. Generazione fatture da interessi di mora

E' stata creata una nuova funzione di generazione fatture da interessi di mora.

La generazione della fattura viene effettuata a partire dai movimenti relativi ad interessi di mora generati dall'apposito programma (presente nel menù Partite aperte clienti) per i quali si è definito di emettere fattura. La generazione delle fatture può essere eseguita sia dal menù Vendite sia in fase di salvataggio dati dal programma di gestione interessi di mora (in quest'ultimo caso la fattura viene generata solo per i movimenti selezionati a video).

La fattura viene creata utilizzando la causale presente nella configurazione Vendite con un rigo di tipo "Recupero spese" ed i dati necessari (codice Iva, conto di ricavo) vengono prelevati dall'apposita voce di recupero spese presente sempre nella configurazione "Vendite".

#### 7.C. Gestione ritenuta aggiuntiva

E' stata resa disponibile la possibilità di emettere fatture con la doppia ritenuta di acconto; l'esigenza nasce dalla norma introdotta per le agenzie di rappresentanza costituite in forma di società di capitali che prevede l'applicazione oltre alla ritenuta IRPEF anche di una ritenuta ENASARCO (variabile nel tempo); per maggiore flessibilità è stata operata la scelta di definirla come ritenuta "aggiuntiva" e non come ritenuta "Enasarco".

Quindi sono stati introdotti due parametri nella configurazione Standard (Percentuale assoggettamento RDA aggiuntiva e Percentuale RDA aggiuntiva) che devono comunque essere impostati diversi da zero per attivare la prestazione a livello generale.

Per gestire le variazioni di percentuale nel corso del tempo è invece presente (nel menù Configurazioni, Vendite) una nuova tabella di configurazione "Aliquote ritenute" dove possono essere specificati per data di inizio validità le percentuali di assoggettamento e l'aliquota da applicare.

A livello di anagrafica cliente è presente una casella combo tramite la quale si può definire se applicare al cliente la ritenuta principale e/o la ritenuta aggiuntiva.

Nei codici fissi è presente anche un nuovo codice conto "Erario c/ritenute aggiuntive subite" che viene utilizzato per la registrazione degli incassi da prima nota per registrare il credito derivante dalla ritenuta.

A livello di stampa fattura è comunque necessario procedere a personalizzare la stampa del report (sono stati resi disponibili i campi relativi alla ritenuta aggiuntiva ma non è stato previsto un layout standard pronto per questo tipo di attività).

Per maggiori dettagli operativi fare riferimento alla scheda operativa "Ritenute di acconto su fatture di vendita" presente nella sezione Ciclo attivo, Gestione documenti.

#### 7.D. Evasione DDT da DDT (conto visione, conto deposito)

E' stata introdotta la possibilità di creare DDT evadendo altri DDT emessi precedentemente. Questo consente di gestire ad esempio situazioni di conto deposito o di conto visione.

I Ddt che possono essere evasi devono comunque essere documenti che non generano fattura; sono state realizzate alcune specifiche funzioni per la gestione di questi documenti raggruppate nel menu "Documenti non fatturabili" all'interno del menù Documenti di trasporto.

Le funzioni specifiche sono:

- Analisi Ddt: consente di visualizzare i ddt emessi e la quantità ancora da evadere
- Analisi scarichi: consente di visualizzare il documento originale e per ciascun rigo del documento originale i relativi documenti di evasione.
- Saldo Ddt: consente di saldare eventuali Ddt non completamente evasi.

#### 7.E. Contabilizzazione fatture a seguito ricevute fiscali

E' stato introdotto un meccanismo particolare che consente di emettere fatture di vendita a fronte di ricevute fiscali di servizi non incassate (chiaramente contabilizzate).

Per maggiori dettagli in merito alla prestazione consultare il paragrafo "Fattura fiscale di vendita a seguito di ricevuta fiscale per servizi" della scheda operativa "Ricevute fiscali" presente nella sezione Ciclo attivo, Gestione documenti.

#### 7.F. DDT e Fatture: controlli di coerenza nella sequenza della numerazione e verifica numeri disponibili.

Sono stati introdotti nuovi controlli sulla numerazione e sulla progressività di numerazione di Ddt e fatture. Tali controlli sono parametrizzati tramite i due nuovi parametri "Tipo controllo data Ddt" e "Tipo controllo data fattura" presenti nella configurazione Vendite. Il controllo può essere vincolante oppure non vincolante.

Inoltre è stata aggiunta una funzione richiamabile tramite tasto Ctrl+F9 sul campo Numero che visualizza l'elenco dei numeri di documento liberi.

#### 7.G. Evasione ordini: possibilità di modificare la quantità evasa

E' adesso consentita la modifica della quantità del rigo per le righe derivante da ordine; per ottenere questo risultato deve essere cancellato il rigo del documento e rifelezionato tramite la maschera di evasione (in cui la riga cancellata viene nuovamente resa disponibile).

#### 7.H. Generazione fatture raggruppata per banca di appoggio

E' stata modificata la generazione fatture per fare in modo che in caso di pagamento a mezzo ricevuta bancaria la banca di appoggio sia utilizzata come criterio di raggruppamento (e quindi nel caso di banche di appoggio diverse verranno generate fatture diverse).

#### 7.I. Fatturazione interattiva interventi

In presenza del modulo Progetti è possibile creare la fattura di vendita evadendo in maniera interattiva gli interventi registrati. In questo caso non è possibile fare raggruppamenti (come invece è possibile fare attraverso la generazione fatture).

La funzione di evasione interventi è richiamabile attraverso il bottone "Evasione" presente accanto al numero fattura.

#### 7.J. Fatture cointestate

E' stata introdotta la possibilità di emettere fatture cointestate o meglio intestate a più soggetti. I soggetti cointestatori della fattura devono comunque essere codificati in anagrafica clienti.

La funzionalità viene attivata spuntando la casella "Gestione fatture cointestate" nella configurazione "Vendite".

I cointestatori della fattura vengono stampati nel corpo della fattura stessa.

#### 7.K. Fatture vendita cespiti

A partire da questa versione è possibile indicare a livello di riga della fattura di vendita la scheda cespiti abbinata (per la quale in fase di contabilizzazione verranno generati movimenti di cessione ed eventuali movimenti di storno fondo e di plusvalenza/minusvalenza). Le informazioni possono essere inserite tramite il bottone "Cespiti" visibile solo se la causale contabile associata alla causale di fatturazione è collegata al modulo Cespiti.

#### 7.L. Generazione documenti di spedizione da liste di prelievo: tipo generazione

E' stata introdotta la possibilità di specificare il tipo di raggruppamento da applicare per la generazione dei documenti di spedizione. Sono previsti tre casi:

- Per cliente/destinazione/rif. ordine (valore di default): è il comportamento adottato fino alla versione precedente. Per ogni ordine presente nelle liste viene generato un diverso documento di spedizione.
- Per cliente/destinazione: gli ordini vengono raggruppati per cliente/destinazione
- Per cliente: gli ordini vengono raggruppati per cliente.

#### 7.M. Contabilizzazione fatture: assegnazione note credito/anticipi

E' stata implementata la possibilità di associare automaticamente in fase di contabilizzazione fatture di vendita eventuali anticipi e/o note credito non associate.

La prestazione viene attivata tramite il parametro "Assegna NC/AN in contabilizzazione fatture" nella configurazione "Partite aperte" ed è possibile scegliere se si intende abbinare solo gli anticipi, solo le note di credito oppure entrambi.

Una volta attivato il parametro, in fase di contabilizzazione viene richiesto, in presenza di righe NC/AN non associate, se procedere nell'operazione o meno. In caso affermativo viene eseguita l'associazione secondo la regola stabilita dal parametro "Tipo associazione NC clienti" presente nella stessa configurazione, altrimenti l'associazione è possibile tramite le funzionalità già presenti (Manutenzione scadenze).

#### 7.N. Novità normative fatturazione 2013: numerazione documenti e diciture su fatture

A partire dal 01.01.2013 il recepimento delle direttive comunitarie in tema di fatturazione ha comportato alcune modifiche in tema di fatturazione. Gli argomenti per i quali sono stati realizzati interventi sono:

- Numerazione fatture: in merito alla regola per cui il numero della fattura deve essere univoco è stato chiarito dall'Agenzia delle Entrate (circolare 1/E) che la numerazione delle fatture può seguire le regole adottate fino al 2012 essendo previsto fra i dati obbligatori della fattura anche la data e quindi rendendo comunque univoco il riferimento. La nuova ipotesi è quella di gestire un numero progressivo che non si azzerà a cambio di anno e che quindi è comunque univoco di per sé. Per gestire in maniera ottimale questa nuova casistica è stato introdotto nella configurazione "Vendite" il parametro "Anno inizio numerazione univoca fatture" che se impostato diverso da zero modifica i meccanismi di determinazione del numero fattura riportando, al momento dell'emissione della prima fattura del nuovo anno, il numero dell'ultima fattura dell'anno precedente. Chiaramente una volta inserite fatture nel nuovo anno non sarà possibile inserire nuove fatture nell'anno precedente.
- Testi in fattura: la normativa ha previsto che le operazioni che fino ad oggi non venivano fatturate per mancanza del requisito della territorialità debbano essere fatturate riportando sulle fatture specifiche diciture. A tale fine è stato introdotto nella configurazione "Vendite" il parametro "Modalità di stampa testi Iva in fatture" che consente di scegliere se stampare i testi legati alle aliquote Iva in coda al documento oppure su ogni rigo. Maggiori informazioni in merito all'argomento possono essere reperite nella scheda operativa "Fatturazione operazioni non soggette" presente nella sezione Ciclo attivo, Gestione documenti.

#### 7.O. Altre migliorie: incassi/pagamenti in analisi flussi, opzione per calcolo margine/ricarico in analisi vendite

Le altre migliorie significative del modulo Vendite riguardano le seguenti funzioni:

- Analisi flussi: introdotta la possibilità di vedere accanto alla fattura i movimenti di incasso/pagamento collegate alla fattura stessa (con possibilità di accesso diretto alla registrazione contabile).
- Analisi vendite: aggiunta opzione per scegliere se nel calcolo della percentuale si deve applicare la formula del margine  $((venduto-acquistato)/venduto)$  o del ricarico  $((venduto-acquistato)/acquistato)$ .

### 8. ORDINI CLIENTI

#### 8.A. Evasione ordine su ordine (ordini aperti)

E' stata introdotta la possibilità di gestire particolari tipi di ordine (ordini aperti) che possono essere evasi generando nuovi ordini.

L'ordine aperto viene identificato dall'omonimo flag presente nella Causale ordine.

L'evasione dell'ordine aperto può essere eseguita dal bottone "Evasione" presente accanto al numero nella funzione di gestione ordini; dal campo Stato della testa ordine e dalle funzioni "Analisi evasione ordini" e "Analisi flusso documenti" è possibile visualizzare la cronologia delle evasioni avvenute.

#### 8.B. Conferme di annullamento

E' stata introdotta la possibilità di creare documenti di annullamento ordini clienti da inviare al cliente.

La funzionalità consente di selezionare ordini non evasi, indicare la quantità annullata e salvare il movimento. Al salvataggio viene incrementata la quantità annullata dell'ordine originale ed è possibile stampare un documento di annullamento.

E' possibile registrare più movimenti di annullamento per lo stesso ordine cliente; nel caso di cancellazione di un movimento di annullamento viene stornata la quantità annullata dell'ordine originale.

#### 8.C. Stampa ordine: selezione per cliente

E' stato introdotto come criterio di selezione dei documenti da stampare il cliente (da/a).

### 9. OFFERTE CLIENTI

#### 9.A. Stampa offerte: selezione per cliente

E' stato introdotto come criterio di selezione dei documenti da stampare il cliente (da/a).

#### 9.B. Listini clienti provvisori

Come già descritto al paragrafo 6.B è possibile creare per i clienti provvisori uno specifico listino prezzi (solo per i prodotti effettivi e non per quelli provvisori).

Le funzioni relative a questa prestazione sono raggruppate nel menù "Listini provvisori" presente all'interno del menù Offerte e prevedono una funzione di manutenzione ed una funzione di stampa del listino stesso.

In fase di definizione clienti/fornitori provvisori i listini ed i contratti vengono riportati sul cliente definitivo consentendo all'operatore di scegliere se eliminare o meno i dati associati al cliente provvisorio.

### 10. VENDITA AL DETTAGLIO

#### 10.A. Migliorie interfaccia: possibilità di utilizzare righe descrittive, indicazione destinazione per DDT/fatture, visualizzazione prezzi, ritiro premio, proposta incasso

Sono state implementati alcuni miglioramenti dell'interfaccia della finestra di vendita al dettaglio. In particolare:

- Possibilità di inserire righe descrittive: è consentito salvare righe con articolo vuoto e prezzo zero ma con descrizione e/o note compilate. Nel caso in cui venga utilizzata l'interfaccia semplificata tramite il doppio click sul campo Descrizione è possibile aprire la finestra di inserimento note.
- Indicazione destinazione: nel caso in cui in fase di chiusura vendita si richieda la generazione di un DDT o di una fattura di vendita è possibile selezionare, se presenti per il cliente intestatario del documento, la destinazione di consegna merce (tramite il bottone Destinatari)
- Visualizzazione prezzi: attivato il tasto F11 sul campo Prezzo per visualizzare lo storico dei prezzi praticati (per la sola interfaccia classica).
- Ritiro premio: per l'interfaccia semplificata è stata rivista la modalità di gestione del ritiro premio; al momento della selezione del prodotto (rivista in modo da visualizzare solo i prodotti presenti in un catalogo premi valido alla data del movimento) viene visualizzata una finestra in cui l'operatore può scegliere tramite bottone se utilizzare solo punti oppure punti e valore.
- Proposta incasso: aggiunto parametro "Proposta importo contanti" per fare in modo che in fase di chiusura del movimento venga proposto il totale della vendita anche nel caso di chiusura vendita tramite il bottone "Contanti".

#### 10.B. Definizione tipologie di incasso

E' stata introdotta la possibilità di codificare le tipologie di incasso attraverso una nuova tabella presente nel menù Tabelle del modulo stesso.

Tramite tale funzione è possibile codificare più tipologie di pagamento per ciascuna modalità di chiusura vendita (assegni, bancomat, carte di credito, ticket). Nel caso di ticket è possibile

anche indicare il taglio (l'importo) del ticket. E' possibile tramite questa tabella parametrizzare anche il conto di incasso da utilizzare in fase di contabilizzazione.

Al termine della vendita se per la modalità di chiusura scelta sono presenti più tipologie viene richiesto quale tipologia si intende utilizzare e nel caso di ticket è possibile indicare anche il numero di ticket usati per l'incasso.

#### 10.C. Abilitazione casse per utente

E' possibile abilitare attraverso l'apposita tabella Addetti il singolo addetto ad operare su più casse diverse (fino alla versione precedente l'addetto poteva operare su una cassa sola oppure su tutte le casse).

#### 10.D. Provvigioni legate all'addetto

E' stata introdotta la possibilità di gestire l'attribuzione di provvigioni all'addetto.

La funzionalità viene attivata dal parametro "Gestione provvigioni su addetti" presente nella configurazione "Vendita al dettaglio".

Una volta attivata la prestazione nella tabella "Addetti alla vendita" viene reso disponibile il campo "Agente" tramite il quale impostare la politica provvigionale per l'addetto.

Nel menu Analisi del modulo è presente una nuova analisi che consente di ottenere le informazioni di base per il calcolo delle competenze spettanti all'addetto.

In merito all'argomento va segnalato che nella configurazione "Vendita al dettaglio" è presente anche il parametro "Gestione provvigioni di rigo" che viene utilizzato per stabilire come applicare le provvigioni nel caso in cui non sia presente il modulo Provvigioni.

#### 10.E. Modifica manuale punti/valori fedeltà calcolati

E' stato reso possibile gestire un saldo punti/valore della tessera diverso rispetto a quello che viene calcolato in fase di chiusura vendita.

Nella finestra Clienti della tabella Tessere fedeltà sono stati introdotti due valori di rettifica che l'utente può manualmente indicare per rettificare il saldo finale della tessera.

#### 10.F. Stampa scontrini: stampa promozione applicata, stampa riepilogo punti tessera fedeltà, parametrizzazione stampa importi zero.

Sono state implementate le seguenti prestazioni nella stampa dello scontrino:

- Stampa promozione applicata: in fase di applicazione delle promozioni nella riga di cessione gratuita che viene generata viene compilato il campo Note con l'indicazione della promozione applicata. In fase di stampa scontrino viene stampato il contenuto del campo Note (a condizione che nel file di configurazione sia stato impostato il parametro "TipoStampaCessioneGratuita" a 1). Questa prestazione è disponibile solo per i CRF che consentono la stampa di righe descrittive.
- Stampa riepilogo punti tessera fedeltà: è possibile stampare in coda allo scontrino una stampa di riepilogo dei punti della tessera fedeltà. Tale prestazione è attivata dal parametro "StampaRiepilogoPunti" presente nel file di configurazione del misuratore fiscale. In base al modello utilizzato è possibile che tale informazione possa essere stampata insieme allo scontrino oppure in un'appendice separata.
- Parametrizzazione stampa importi zero: onde evitare blocchi da parte dei misuratori che non consentono l'emissione di scontrini con righe a prezzo o valore zero è stato introdotto nei files di configurazione il parametro "StampaRigheValoreZero" che se impostato a zero impedisce il salvataggio di righe di vendita con prezzo o importo zero.

#### 10.G. Interfacciamento registratori di cassa CRF Coristech PrintF

Sono state realizzate le funzioni di interfacciamento per i nuovi modelli PrintF distribuiti da CorisTech. I files che contengono le informazioni per la configurazione sono Coris\_MultiD.cfg (nel caso di utilizzo del software MultiDriver) e Coris\_Xon.cfg (nel caso di utilizzo dell'interfaccia XOn-XOff).

#### 10.H. Analisi venduto: nuovi filtri di selezione e opzione per stampa dati tessera

Sono state implementate le seguenti migliorie:



- Nuovi filtri di selezione: è possibile filtrare i movimenti di vendita in base ad una determinata Tessera fedeltà oppure ad uno specifico movimento di vendita oppure ad uno specifico numero di scontrino.
- Opzione per stampa dati tessera: nel caso di stampa per cliente è possibile ottenere in coda ai dati del cliente anche il riepilogo della situazione corrente della tessera fedeltà del cliente stesso.

#### 10.I. Fattura semplificata

Le novità relative alla normativa Iva in vigore dal 1.1.2013 hanno introdotto il concetto di fattura semplificata per le fatture di importo inferiore a 100 Euro. La fattura semplificata può essere emessa semplicemente indicando il codice fiscale o la partita Iva del cliente (senza l'indicazione dei dati anagrafici).

In tale ottica all'interno del modulo "Vendita al dettaglio" è stata realizzata una prestazione che consente in fase di chiusura del movimento di vendita nel caso in cui sia stata richiesta l'emissione della fattura ed il totale della vendita sia inferiore al valore indicato nel parametro "Importo massimo per fattura semplificata" presente nella configurazione del modulo di aprire una finestra tramite la quale l'operatore può inserire il solo codice fiscale o la sola partita Iva. Il valore inserito viene utilizzato per cercare il cliente all'interno dell'anagrafica clienti ed intestare la fattura. Se per il valore inputato (codice fiscale o partita Iva) non esiste nessuna anagrafica viene creata, senza alcun intervento da parte dell'operatore, l'anagrafica del cliente stesso a cui la fattura viene intestata; se invece il cliente esiste viene assegnato automaticamente alla vendita.

#### 10.J. Annullamento stampa scontrino

Per gestire situazioni che saltuariamente possono verificarsi (ad esempio a causa della fine carta del registratore fiscale) è stato implementato un programma di servizio "Annullamento stampa scontrino" che consente di togliere il flag di stampa scontrino dal movimento di vendita.

Eseguita questa operazione il movimento di vendita può essere cancellato in modo da far quadrare la chiusura giornaliera del registratore con il totale del venduto di OS1.

### 11. OS1RETAIL

#### 11.A. Revisione interfaccia: prodotti super preferiti, bottoni reparto su maschera principale, preferiti per categoria merceologica/categoria di vendita

Oltre agli interventi già descritti nel paragrafo 10.A che comunque sono disponibili anche all'interno dell'applicazione OS1SalePoint, sono stati realizzati una ulteriore serie di interventi specifici per l'applicazione con interfaccia touch screen. In dettaglio:

- Prodotti super preferiti: nella tabella di configurazione dei prodotti preferiti (presente in OS1Config, Gestione retail touch screen) è stata aggiunta l'opzione "Prodotto in primo piano" che può essere assegnata fino ad un massimo di 5 articoli che si vanno a posizionare nella maschera principale di vendita.
- Bottoni reparto su maschera principale: sono stati introdotti nella configurazione "Gestione retail touch screen" 4 codici da utilizzare per le vendite a reparto che compaiono automaticamente nella maschera di vendita principale.
- Preferiti per categoria merceologica/categoria di vendita: è possibile organizzare la maschera dei preferiti anche per categoria merceologica o categoria di vendita (il tipo di visualizzazione preferenziale è definita dal parametro "Modalità di visualizzazione preferiti" presente nella configurazione). A tale scopo nelle tabelle "Categorie merceologiche" e "Categorie vendita" sono state aggiunte le informazioni necessarie per la creazione dei bottoni (le stesse previste nella tabella di configurazione prodotti preferiti).

#### 11.B. Operatività display cliente

E' stata attivata (da file di configurazione) la possibilità di inviare al display cliente sia le informazioni rigo per rigo (DisplayCliente) sia le informazioni in fase di chiusura (DisplayChiusura). Nel file di configurazione è presente anche un parametro

(MilliSecondiAttesa) da utilizzare per impostare l'eventuale tempo di attesa fra un comando e l'altro.

Se attivo il display cliente è visibile accanto al totale vendita un bottone "Mostra totale" che consente di inviare al display il totale vendita anche durante inserimento del movimento.

L'opzione non è attiva per tutti i misuratori certificati, si invita a consultare il manuale di OS1Config per maggiori informazioni.

#### 11.C. Attivazione zoom applicazione

E' stato reso funzionante il meccanismo di zoom dell'applicazione (precedentemente disabilitato) in modo che in presenza di monitor touch con elevata risoluzione è possibile sfruttare al meglio lo spazio a disposizione.

#### 11.D. Stampa scontrino prima di apertura cassetto

E' stata introdotta la possibilità (laddove il misuratore fiscale lo consente) di aprire il cassetto prima di procedere alla stampa dello scontrino (per consentire di accelerare le operazioni di incasso).

#### 11.E. Funzionalità incassato corrente

Nella maschera principale è stato introdotto anche un bottone che consente di visualizzare il totale incassato corrente; alla pressione di tale bottone viene visualizzato un riepilogo degli incassi del giorno suddivisi per modalità di incasso.

Tale bottone può essere reso disponibile a tutti gli utenti oppure solo agli utenti "amministratori" attraverso l'apposito parametro di configurazione "Visibilità bottone Incassato".

### 12. GESTIONE BARCODE

#### 12.A. Stampa etichette da movimenti di magazzino

La stampa etichette barcode da documenti è stata implementata per poter utilizzare come origine i movimenti di magazzino (per quelle aziende che registrano i carichi per acquisto direttamente da prima nota di magazzino).

Per fare ciò è stata implementata anche la tabella di configurazione etichette barcode includendo fra i tipi documento trattabili anche i movimenti di magazzino stessi.

#### 12.B. Stampa etichette con selezione manuale

La stampa delle etichette manuali è stata implementata per consentire di indicare un numero di copie diverse per ciascun prodotto e poter escludere determinati prodotti che altrimenti verrebbero stampati. Al momento in cui viene premuto il bottone "Elenco" viene costruito un elenco con gli articoli compresi nel range di selezione ed il numero di copie impostate consentendo di modificare liberamente l'elenco degli articoli da stampare.

### 13. PROVVIGIONI AGENTI

#### 13.A. Registrazione incassi: gestione compensazione incassi/pagamenti, gestione movimenti sospesi, selezione effetti in base alla data di esito.

Sono state introdotte modifiche per gestire la registrazione incassi su provvigioni in alcuni casi particolari. In dettaglio:

- Compensazione incassi/pagamenti: nel caso di incasso derivante da compensazione la riga viene visualizzata di colore blu e l'operatore può decidere se riconoscere o meno le provvigioni su tale movimento (per non riconoscere le provvigioni è sufficiente deselezionare la riga con il doppio click sulla griglia).
- Movimenti sospesi: è stato introdotto il parametro di configurazione "Considera movimenti contabili sospesi" che consente di includere o escludere i movimenti di incasso relativi a registrazioni contabili sospese e non ancora rese definitive.
- Registrazione incassi su effetti: è stato introdotto il parametro di configurazione "Data maturazione effetti" per stabilire se considerare la data di esito o la data di scadenza come data in cui l'incasso dell'effetto può essere considerato maturato.

Inoltre sono stati implementati come criteri di selezione delle scadenze sia il cliente (da/a) che l'agente (da/a).

#### 14. CICLO PASSIVO

##### 14.A. Gestione numero colli

E' stata introdotta la possibilità di indicare anche nel ciclo passivo a livello di rigo il numero dei colli; tale funzionalità è comunque parametrizzabile in base alla configurazione Tipi rigo. La prestazione è stata resa disponibile a livello di DDT e fatture di acquisto.

##### 14.B. Stampa interna fattura di acquisto

E' stata realizzata la stampa interna della fattura di acquisto (così come era già prevista per il DDT di acquisto); di conseguenza nel menù Acquisti, Fatturazione è presente la scelta "Stampa fatture".

Si tratta di una stampa ad uso interno quindi non è previsto un layout della pagina di sfondo.

##### 14.C. Conto di presentazione

Nei documenti del ciclo passivo (DDT e fatture) è stata introdotta la possibilità di modificare il conto di presentazione (viene proposto quello presente sul fornitore) da utilizzare in fase di contabilizzazione e generazione scadenze.

##### 14.D. Magazzino preferenziale per fatture accompagnatorie

E' stata aggiunta sulla causale fatture di acquisto la possibilità di indicare un magazzino preferenziale di consegna (da proporre a livello di rigo documento).

##### 14.E. Evasione ordini: possibilità di modificare la quantità evasa

E' adesso consentita la modifica della quantità del rigo per le righe derivante da ordine; per ottenere questo risultato deve essere cancellato il rigo del documento e risSelectedato tramite la maschera di evasione (in cui la riga cancellata viene nuovamente resa disponibile).

#### 15. ORDINI FORNITORI

##### 15.A. Stampa ordine: selezione per fornitore

E' stato introdotto come criterio di selezione dei documenti da stampare il fornitore (da/a).

##### 15.B. Verifica consegne: controllo su data documento o data registrazione

E' stata introdotta una opzione nella funzione di verifica consegne fornitore per consentire di scegliere se controllare la data di ricevimento merce oppure la data del documento del fornitore (default).

##### 15.C. Analisi ordini a valore

E' stata gestita nell'analisi ordini a valore in maniera corretta la situazione degli ordini che vengono evasi a valore (ad esempio ordini di consulenza).

##### 15.D. Annullamento ordini fornitori

E' stata introdotta la possibilità di creare documenti di annullamento ordini fornitori da inviare al fornitore.

La funzionalità consente di selezionare ordini non evasi, indicare la quantità annullata e salvare il movimento. Al salvataggio del movimento viene incrementata la quantità annullata dell'ordine originale ed è possibile stampare un documento di annullamento.

E' possibile registrare più movimenti di annullamento per lo stesso ordine fornitore; nel caso di cancellazione di un movimento di annullamento viene stornata la quantità annullata dell'ordine originale.

#### 16. MAGAZZINO

##### 16.A. Collegamento movimenti da distinta base

E' stato realizzato il collegamento fra il movimento di magazzino del composto ed i movimenti di magazzino dei componenti.

La prestazione può essere attivata tramite il parametro "Collega movimenti da distinta base" della configurazione "Magazzino".

Il collegamento viene gestito in prima nota di magazzino, generazione magazzino da distinta e rientro disposizioni di produzione light.

In prima nota di magazzino implementata la cancellazione del rigo composto (cancella anche le righe dei componenti), la variazione della quantità (aggiorna le quantità sulle righe dei componenti) e la variazione del prodotto quando consentita.

Per quanto riguarda le righe movimento che hanno generato altro movimento, la variazione non ha effetto, la cancellazione elimina anche l'altro movimento.

#### 16.B. Visualizzazione descrizione da rigo documento

E' stata introdotta la possibilità, per i movimenti di magazzino derivanti da documenti, di visualizzare la descrizione originale del rigo documento e non la descrizione del prodotto.

Tale funzionalità viene attivata dal parametro "Visualizza descrizioni documenti su movimenti" ed è attiva in gestione prima nota, lista prima nota, analisi movimenti.

#### 16.C. Analisi movimenti per ubicazione

E' stata realizzata una nuova analisi di magazzino per prodotto/ubicazione.

La nuova funzione è stata inserita in un nuovo menù "Gestione ubicazioni" all'interno del menù Magazzino che contiene, oltre alla nuova analisi, anche le due funzioni "Trasferimento ubicazioni" e "Stampa trasferimento ubicazioni" precedentemente posizionate nel menù Prima nota di magazzino.

#### 16.D. Margine di contribuzione: opzione per scelta calcolo ricarico/margine

E' stata aggiunta una opzione alla stampa del margine di contribuzione per scegliere se nel calcolo della percentuale si deve applicare la formula del margine ((venduto-acquistato)/venduto) o del ricarico ((venduto-acquistato)/acquistato).

### 17. PRODUZIONE

#### 17.A. OS1BMJob (rilevazione eventi)

E' stata realizzata una apposita interfaccia per la gestione degli eventi bordo macchina che consente la tracciatura di tutti gli eventi che si verificano in reparto.

Gli eventi possono essere ricondotti a cinque macro-categorie:

- Produzione
- Setup
- Pause
- Fermi macchina
- Turni

Gli eventi possono essere liberamente configurati attraverso l'apposita funzione "Definizione eventi Job" presente in OS1Config.

La gestione degli eventi è strutturata in modo tale da consentire:

- L'attività di un singolo operatore su un singolo ODL (caso normale)
- L'attività di un singolo operatore su più ODL contemporaneamente
- L'attività di più operatori contemporaneamente su un singolo ODL.

Gli eventi una volta chiusi vengono consolidati attraverso un'apposita procedura (che può anche essere schedulata) che provvede a determinare per ciascun evento il tempo risorsa e il tempo operatore.

Gli eventi consolidati generano i movimenti bordo macchina (se è presente almeno una quantità versata).

Eventuali eventi chiusi dopo che è stato generato il movimento di bordo macchina possono essere abbinati all'ODL di riferimento attraverso l'apposito bottone presente nella griglia dei movimenti della funzione "Gestione operazioni bordo macchina".

Per l'utilizzo dell'applicazione è presente un apposito manuale utente.

#### 17.B. Gestione magazzino scarti recuperabili

All'interno del modulo di produzione è stata data la possibilità di gestire in fase di versamento sia lo scarto non recuperabile che lo scarto recuperabile. Per gestire correttamente tale distinzione sono stati previsti due magazzini diversi a livello di unità produttiva e due causali di magazzino distinte da utilizzare per i movimenti di versamento. In fase di registrazione versamento e all'interno di OS1BMJob sono presenti quantità distinte per lo scarto recuperabile e per lo scarto non recuperabile.

#### 17.C. Selezione ODP/ODL per cliente

E' stato introdotto il codice del cliente come filtro di ricerca in:

- Selezione RDP in gestione piano
- Ricerca ODP/ODL in gestione piano
- Pianificazione ODP in gestione piano
- Ricerca ODL in lancio in produzione

#### 17.D. Raggruppamento manuale RDP/ODP

All'interno della gestione del piano sono state introdotte due funzioni di raggruppamento interattivo.

Il raggruppamento delle richieste di produzione (RDP), accessibile tramite il bottone "Raggruppa" della pagina "Richieste", consente di assegnare a tutte le RDP che vengono selezionate la stessa data di richiesta produzione in modo che la successiva generazione del piano generi un solo ODP per il totale della quantità richiesta in tale data.

Il raggruppamento degli ordini di produzione (ODP), accessibile tramite il bottone "Raggruppa" della pagina ODP/ODL, consente di selezionare più ODP provvisori e in fase di conferma genera un unico ODP già pianificato (a cui si collegano tutte le RDP), eliminando i singoli ODP provvisori.

#### 17.E. Modifica manuale quantità ODL, riallineamento quantità ODL fase precedente.

Nella pagina "ODL" sono stati aggiunti due bottoni che consentono di gestire eventi particolari rispetto alla pianificazione prevista.

Il bottone "Quantità" è attivo quando per la fase di esame esiste una disponibilità libera del prodotto stesso alla fase precedente (derivante ad esempio da un precedente ODP non terminato ma interrotto a metà del ciclo). Cliccando sul bottone quantità è possibile utilizzare tale disponibilità diminuendo la quantità da produrre degli ODL delle fasi precedenti.

Il bottone "Riallinea" è attivo al momento in cui l'ODL della fase precedente è chiuso ma con una quantità diversa rispetto a quella prevista; cliccando sul bottone si riallinea la quantità da produrre degli ODL delle fasi successive a quella chiusa.

#### 17.F. Assegnazione multipla lotto composto

E' stata realizzata una apposita funzione per assegnare il codice del lotto del composto ai versamenti registrati; la funzione consente di operare anche contemporaneamente su più versamenti assegnando lo stesso lotto.

#### 17.G. Gestione tempi di lavorazione inferiori al secondo

Nella definizione del ciclo è stato introdotto un nuovo campo "Millisecondi" per gestire le situazioni in cui il tempo di avanzamento fase unitario prevede una frazione di secondo.

In fase di determinazione complessiva del tempo di lavorazione della fase comunque il tempo totale viene rapportato a secondi.

#### 17.H. Gestione pause su calendario

Sono state introdotti nella tabella calendari due periodi di pausa (ora inizio e durata) al fine di consentire di gestire i calcoli dei tempi per le aziende in cui i turni prevedono delle interruzioni programmate.

E' possibile anche indicare un periodo di tolleranza (pre e post turno) in cui l'operatore può registrare versamenti.

Questi nuovi parametri agiscono solo nelle funzioni di gestione operazioni bordo macchina e registrazione versamenti (al momento in cui si indica data/ora di inizio e data/ora di fine attività) mentre a livello di OS1BMJob i tempi vengono comunque calcolati rispetto alla data/ora di apertura e chiusura di ogni evento.

#### 17.I. Definizione priorità magazzini a livello di unità produttiva

E' stata introdotta la possibilità di gestire l'ordinamento di utilizzo dei magazzini delle materie prime in fase di generazione buoni di prelievo di e generazione DDT terzi. All'uopo nella funzione "Unità produttive" è presente il bottone Ordinamento.

#### 17.J. Gestione maggior consumo componente

Sono state aggiunte a livello di singolo componente della scheda tecnica tre informazioni (percentuale di maggior consumo, tipo di arrotondamento e numero decimali per arrotondamento) al fine di consentire di applicare al fabbisogno base un eventuale maggior consumo percentuale del componente.

La percentuale viene applicata al fabbisogno complessivo ed il valore calcolato può essere arrotondato (per eccesso, per difetto, matematicamente) al numero di decimali indicati sul componente stesso.

Le informazioni non sono disponibili direttamente sul rigo ma possono essere richiamate attraverso l'apposito bottone posizionato in basso a destra (il bottone cambia immagine a seconda se è stata specificata una percentuale o meno).

#### 17.K. Valorizzazione scheda tecnica: stampa sintetica e valorizzazione per quantità composto

Sono state realizzate due implementazioni:

- Stampa sintetica: l'opzione aggiunta consente di ottenere un formato di stampa sintetico che, anziché stampare tutto il dettaglio dei componenti e delle lavorazioni, stampa per ogni composto una sola riga riportando il totale delle materie prime, il totale dei costi di lavorazione ed il totale dei ricarichi.
- Valorizzazione per quantità composto: è stata introdotta la possibilità di specificare la quantità di composto da utilizzare per il calcolo della valorizzazione (precedentemente la valorizzazione era sempre per quantità 1).

#### 17.L. Autorizzazione versamenti

La generazione versamenti da movimenti bordo macchina può essere schedulata automaticamente in fase di salvataggio/generazione movimenti bordo macchina impostando opportunamente il parametro "Generazione automatica versamenti da backoffice" presente nella configurazione "Produzione - Impostazioni generali".

E' tuttavia possibile far proseguire la fase di generazione versamenti solo dopo l'effettiva autorizzazione effettuata manualmente da parte del responsabile di produzione all'interno della funzione "Gestione operazioni bordo macchina". Questo tipo di controllo viene attivato dal parametro "Verifica versamenti" presente nella configurazione "Produzione - Impostazioni generali".

Se il parametro è attivo nella funzione è attiva una casella combo (Tipo movimenti) per filtrare i movimenti da mantenere; con il click destro del mouse sulla griglia dei risultati si accede ad un menù di funzioni che consentono di autorizzare il movimento (o di togliere l'autorizzazione); la stessa funzione è attiva con il doppio click che accetta/nega la verifica.

#### 17.M. Analisi eventi job

E' stata realizzata una nuova analisi che consente di visualizzare per data, per operatore e per risorsa l'elenco degli eventi registrati attraverso l'applicazione OS1BMJob.

#### 17.N. Analisi ODP/ODL in ritardo

Nelle analisi avanzamento (sia produzione che commerciale) è stata introdotta una specifica opzione per filtrare gli ODP/ODL in ritardo (cioè ancora aperti e la cui data di prevista fine lavorazione è ormai trascorsa).

E' possibile impostare il parametro come filtro (solo ODP/ODL in ritardo) oppure come avviso (evidenzia ODP/ODL in ritardo).

#### 17.O. Gestione chiusure/assenze

E' stata realizzata una funzione apposita per la manutenzione in forma di calendario dei giorni di chiusura/assenza legati al calendario, al reparto, alla risorsa, all'operatore.

La funzione, presente nel menù Tabelle dell'area Produzione, al momento del salvataggio registra un elemento per ogni giorno in cui è stato inserito un valore.

#### 17.P. Analisi acquisti materiali

E' stata realizzata una nuova analisi che consente di elencare per uno o più componenti i carichi di magazzino registrati e gli ODL in cui il componente è utilizzato (al fine di indirizzare i componenti in ingresso ai magazzini di risorsa che gli stanno attendendo).

#### 17.Q. Gestione tipo risorsa (preferenziale, obbligatoria) e set di risorse

A livello di ciclo sono state introdotte alcune nuove informazioni:

Tipo risorsa: la risorsa associata alla fase interna del ciclo può essere definita di tipo preferenziale oppure obbligatoria; nel primo caso è possibile utilizzare in sostituzione della risorsa indicata qualsiasi altra risorsa associate al gruppo fasi cui la fase appartiene, nel secondo caso tale modifica non è consentita. Nel primo caso è possibile anche restringere l'ambito delle risorse alternative utilizzando un set di risorse riservato alla fase del ciclo.

La modifica della risorsa è prevista nelle seguenti fasi:

- Manutenzione ODL (all'interno della gestione piano) a condizione che l'ODL stesso non sia già stato lanciato;
- Manutenzione movimenti bordo macchina (escluso i movimenti derivanti da OS1BMJob);
- Registrazione manuale versamenti.

#### 17.R. Parametrizzazione calcolo costi preventivi

E' stato introdotto un nuovo parametro "Origine dati valorizzazione costi preventivi" nella configurazione "Produzione - Consuntivazione" che consente di definire l'origine dei dati (prodotto, variante e quantità) con cui deve essere effettuata la valorizzazione della scheda tecnica necessaria per l'aggiornamento dei costi preventivi. Sono previsti tre casi: da offerta cliente, da ordine cliente, da anagrafica progetto (quest'ultimo caso non è applicabile ai prodotti gestiti con variante).

#### 17.S. Costi risorsa per data di validità

E' stata modificata la gestione dei costi orari di risorsa per gestire anche tale elemento per data di validità. Pertanto i costi di risorsa che vengono determinati sono in funzione della data di registrazione del movimento stesso.

#### 17.T. Parametrizzazione calcolo costo forfait

E' stato parametrizzato il calcolo applicato al costo forfettario della lavorazione interna indicato a livello di fase del ciclo di produzione. Il parametro "Gestione costo forfait" definisce se il costo forfettario deve essere:

- ripartito in base alla quantità dell'ODP
- ripartito in base al tempo complessivo previsto per la fase
- applicato ad ogni versamento

#### 17.U. Note di lavorazione a livello di ciclo e di ODL

Le note della lavorazione, originariamente presenti solo a livello di fase, sono state introdotte anche a livello di fase del ciclo. Le note di lavorazione riportate sull'ODL (quelle indicate sulla fase del ciclo oppure quelle indicate sulla fase generica) possono essere modificate attraverso il bottone Note presente nella maschera "ODL" della gestione piano.

#### 17.V. Note componenti scheda

E' stata aggiunta sia sulla stampa degli ODP che sulla stampa degli ODL l'opzione per la stampa delle note dei componenti. Nel caso in cui la stampa dell'ODP/ODL venga richiamata direttamente dalla gestione del piano alla pressione del bottone Stampa si attiva un sottomenù per scegliere se stampare o meno le note dei componenti.

#### 17.W. Modifica modalità di utilizzo semilavorato

E' stata introdotta la possibilità di modificare su un ODP provvisorio il tipo di approvvigionamento dei componenti definiti come semilavorato a livello di scheda tecnica. Tramite doppio click sulla griglia dei componenti (sia nella finestra ODP che nella finestra ODL

della gestione piano) in corrispondenza di un semilavorato appare un menù che consente di cambiare la "natura" del componente e trasformare il semilavorato in materia prima (per la quale verrà generata la RDA) oppure di ritornare allo stato originale di semilavorato. Al momento in cui viene effettuata questa modifica l'ODP provvisorio viene passato in stato Pianificato (e quindi non più modificabile).

#### 17.X. Associazione automatica prodotti revisione scheda tecnica

Dal programma di associazione è possibile associare in un unico passaggio tutti i composti associati ad una determinata scheda ad una scheda diversa (ad esempio una nuova revisione). E' sufficiente indicare come criterio di selezione la scheda precedente, come criterio di associazione la nuova scheda e spuntare l'opzione "Solo prodotti già associati".

#### 17.Y. Analisi eventi (consuntivazione)

E' stata realizzata una nuova analisi nel modulo "Consuntivazione" che analizza gli eventi (per operatore, per risorsa, per singolo ODL) consentendo di ottenere:

- Un controllo analitico delle attività;
- Un dettaglio cronologico delle attività;
- Un riepilogo sintetico delle attività.

#### 17.Z. Altre migliorie

Per il modulo di produzione sono state introdotte anche altre migliorie minori. In particolare:

- Analisi OT: nel caso di lavorazioni esterne è possibile visualizzare la situazione degli OT (ordini terzisti) generati a fronte della lavorazione. La funzione è richiamabile tramite l'omonimo bottone presente nella finestra ODL della gestione piano.
- Calendario su unità produttiva: nel caso in cui siano configurate più unità produttive è possibile indicare il calendario da applicare per ciascuna produttiva.
- Stampa scheda tecnica: introdotta la stampa dei tempi di lavorazione.
- Possibilità di variare scheda tecnica definitiva non utilizzata: rispetto alla versione precedente (in cui la scheda tecnica una volta resa definitiva non poteva essere più variata) sono stati ridotti i vincoli in modo tale che possa essere modificata fino a che non risulta essere presente nelle richieste di produzione (RDP).
- Ricerca versamenti: aggiunto nei filtri di ricerca anche la data del versamento (da/a).
- Modifica livello priorità RDP: nella finestra Richieste (RDP) è stata reso modificabile (attraverso i pulsanti accanto al campo) il campo "Priorità". Questo determina che a parità di data richiesta produzione vengano trattate prima le RDP con priorità più alta.

### 18. CONTO LAVORO

#### 18.A. Analisi ordini

All'interno del menù Conto lavoro, Ordini terzisti è stata introdotta un nuovo livello di menù Interrogazioni che contiene le nuove analisi appositamente realizzate:

- Analisi ordini: consente di verificare la situazione degli ordini aperti ottenendo informazioni sia relativamente alle quantità da rientrare che al valore delle lavorazioni in corso.
- Scadenzario consegne: consente di tenere sotto controllo le consegne previste da parte dei terzisti.
- Analisi rientro ordini: consente di presentare la situazione degli ordini ancora aperti, mentre per quelli già rientrati riporta il dettaglio dei movimenti di rientro
- Verifica consegne: consente (come l'omonima analisi presente negli ordini fornitori) di verificare il rispetto dei tempi di consegna da parte dei terzisti.

#### 18.B. Riassegnazione fornitore

La funzione di riassegnazione ordine terzista consente di gestire le situazioni in cui un ordine terzista (già parzialmente rientrato) non può essere completato dal fornitore stesso e quindi per la parte residua deve essere riassegnato ad altri. Se l'ordine viene riassegnato ad un singolo fornitore può essere indicato direttamente il fornitore nella funzione di riassegnazione, se invece il residuo dell'ordine deve essere spezzato fra più fornitori non si assegna il fornitore in quanto dopo il salvataggio viene richiamata automaticamente la funzione di Pianificazione



lavorazione all'interno della quale è possibile frazionare la richiesta di lavorazione su più terzi.

## 19. GESTIONE PROGETTI

### 19.A. Analisi progetti: nuovo report rendiconto

È stato realizzato un nuovo report (denominato "rendiconto") che consente di analizzare i progetti dal punto di vista della redditività e dell'incidenza degli elementi di costo sul totale dei costi e sul totale dei ricavi del progetto.

## 20. GESTIONE LOTTI

### 20.A. Creazione automatica lotti multipla

È stata introdotta la possibilità di creare in un unico passaggio più lotti con la stessa quantità. La funzionalità viene attivata dal parametro "Consenti creazione lotti multipla"; se spuntato nella finestra di dettaglio quantità e nella finestra di scomposizione dettaglio è presente un nuovo bottone alla cui pressione si apre una finestra in cui viene proposto il codice del primo lotto e richiesto il numero di lotti da creare e la quantità di ciascun lotto.

Il bottone è attivo solo per i movimenti di carico e quando non ci sono dettagli inseriti nella finestra.

Al momento in cui si conferma l'operazione vengono create le anagrafiche dei lotti secondo il calcolo stabilito in configurazione e generate le righe del dettaglio quantità.

### 20.B. Facoltà di scaricare lotti scaduti

È stato permesso di scaricare lotti scaduti indicando nella configurazione "Lotti" le causali riservate per questo tipo di operazione (una per i Ddt, una per le fatture, una per i movimenti di magazzino).

### 20.C. Stampa registro lotti comprensiva dei movimenti di magazzino

È stata implementata la possibilità di includere nella stampa del registro anche i movimenti di magazzino (non derivanti da documenti) attraverso apposita richiesta a video.

## 21. DISTINTA BASE

### 21.A. Gestione maggior consumo componente

Sono state aggiunte a livello di singolo componente della distinta tre informazioni (percentuale di maggior consumo, tipo di arrotondamento e numero decimali per arrotondamento) al fine di consentire di applicare al fabbisogno base un eventuale maggior consumo percentuale del componente.

La percentuale viene applicata al fabbisogno complessivo ed il valore calcolato può essere arrotondato (per eccesso, per difetto, matematicamente) al numero di decimali indicati sul componente stesso.

Le informazioni non sono disponibili direttamente sul rigo ma possono essere richiamate attraverso l'apposito bottone posizionato in basso a destra (il bottone cambia immagine a seconda se è stata specificata una percentuale o meno).

### 21.B. Valorizzazione distinta per quantità composto

È stata introdotta la possibilità di specificare la quantità di composto da utilizzare per il calcolo della valorizzazione distinta base (precedentemente la valorizzazione era sempre per quantità 1).

## 22. OS1MOBILE

### 22.A. Supporto interfaccia

Per quanto riguarda la parte OS1Mobile sono stati fatti una serie di interventi al fine di consentirne l'utilizzo anche su Pda (palmari) con risoluzione maggiore di 240x320.

## 23. VARIANTI MULTIDIMENSIONALI

### 23.A. Calcolo costo medio/ultimo per dettaglio in stampa inventario e rilevazione rimanenze

E' stata implementata la funzione di calcolo del costo medio/costo ultimo per dettaglio al fine di poter effettuare sia la stampa dell'inventario (quando è spuntata l'opzione "Stampa dettaglio") che la rilevazione rimanenze (se in configurazione è previsto che le rimanenze siano valorizzate a prezzo medio oppure a costo ultimo) utilizzando il prezzo (medio/ultimo) per specifico elemento di dettaglio.

La funzionalità può essere attivata tramite il parametro "Costo medio/ultimo carico per dettaglio" presente nella configurazione "Varianti multidimensionali".

### 23.B. Stampa etichette barcode da movimenti di magazzino

La stampa etichette barcode da documenti è stata implementata per poter utilizzare come origine i movimenti di magazzino (per quelle aziende che registrano i carichi per acquisto direttamente da prima nota di magazzino).

Per fare ciò è stata implementata anche la tabella di configurazione etichette barcode includendo fra i tipi documento trattabili anche i movimenti di magazzino stessi.

### 23.C. Disattivazione variante a livello di singolo prodotto

E' stata introdotta la possibilità di rendere obsoleta (e quindi non più movimentabile) la singola variante per il singolo prodotto.

Questo meccanismo è stato realizzato introducendo nella finestra "Varianti" della manutenzione articoli il flag "Obsoleto"; se spuntato l'abbinamento della variante all'articolo corrente viene considerato non più valido e non sarà più possibile movimentare la variante per l'articolo specificato.

## 24. PARCELLAZIONE

### 24.A. Ritenuta di acconto attiva per anagrafica cliente

E' possibile configurare l'applicazione della ritenuta di acconto in funzione del cliente (per i privati la ritenuta viene pagata dal professionista); il calcolo è controllato dal parametro "Soggetto ad addebito RdA" presente nella linguetta "Dati contabili" dell'anagrafica cliente.

### 24.B. Prestazioni ricorrenti: periodicità pluriennale e data di fine validità, indicazione collaboratore, duplicazione prestazioni

Sono state implementate alcune funzionalità alle prestazioni ricorrenti:

- Periodicità: sono state aggiunte alcuni casi di periodicità pluriennali non previste (triennale, quadriennale, quinquennale)
- Data fine validità: è stata prevista la possibilità di indicare una data di fine validità della prestazione già in fase di inserimento prestazione.
- Collaboratore: se gestiti i collaboratori è possibile indicare sulla prestazione il soggetto che si occupa dell'attività. In fase di generazione movimenti da prestazione ricorrente il collaboratore indicato viene riportato sul movimento.
- Duplicazione prestazioni: aggiunta nella finestra delle opzioni di duplicazione cliente un nuova casella (chiaramente visibile solo se attivo il modulo Parcellazione) per scegliere se duplicare o meno le prestazioni ricorrenti del cliente originale.

### 24.C. Situazione parcelle

E' stata realizzata una nuova analisi "Situazione parcelle" che consente di analizzare i documenti sia per cliente che per prestazione; i risultati vengono presentati a video (e dalla griglia dei documenti si può accedere direttamente al documento) e stampati.

### 24.D. Stampa parcelle per cliente

E' stato introdotto come criterio di selezione dei documenti da stampare il cliente (da/a).

### 24.E. Generazione batch parcelle definitive da proforma

E' stata realizzata una nuova funzione "Generazione parcelle definitive" che consente di creare in maniera massiva le parcelle definitive a partire dalle proforma.

Le parcelle generate vengono raggruppate sulla base del parametro "Raggruppamento fatture" presente in anagrafica cliente; il raggruppamento viene effettuato solo a livello di condizioni di testa mentre le righe comunque non vengono raggruppate (una riga di proforma diventa una riga di parcella).

La funzione aggiorna la parcella proforma considerandola evasa e al termine della generazione è possibile procedere alla stampa dei documenti generati (e all'invio delle email se attivo il modulo dell'invio massivo documenti).

## 25. VARIE

### 25.A. OS1BoxFiscale: integrazione KalyXBRL

Con la versione 1.6 di OS1BoxFiscale è stata rilasciata l'integrazione fra OS1 e la procedura KalyXBRL che consente di acquisire i dati di un bilancio CEE e da questi procedere nella generazione dei documenti di bilancio (nota integrativa compresa) e del file XBRL collegato.

OS1BoxFiscale prevede una nuova scelta "Esportazione bilancio XBRL" all'interno della quale è possibile:

- Gestire la tabella di raccordo fra i conti CEE di OS1 ed il piano dei conti di KalyXBRL
- Creare il file di esportazione che verrà importato da KalyXBRL.

Per maggiori dettagli sul funzionamento è sufficiente consultare il manuale dell'applicazione OS1BoxFiscale disponibile sia nel setup di installazione che fra le schede operative nella sezione Altri software, Os1BoxFiscale.

### 25.B. Statistiche: modelli di esempio

Sono stati realizzati alcuni esempi di statistiche. In particolare:

Area vendite:

- Agente-Articolo (a quantità)
- Agente-Articolo (a valore)
- Agente-Cliente (a valore)
- Agente-Cliente-Articolo (a quantità)
- Agente-Cliente-Articolo (a valore)
- Articolo-Agente (a quantità)
- Articolo-Agente (a valore)
- Articolo-Cliente (a quantità)
- Articolo-Cliente (a valore)
- Categoria-Articolo (a quantità)
- Categoria-Articolo (a valore)
- Cliente-Articolo (a quantità)
- Cliente-Articolo (a valore)
- Cliente-Categoria-Articolo (a quantità)
- Cliente-Categoria-Articolo (a valore)
- Zona-Cliente (a valore)

Area acquisti

- Articolo-Fornitore (a quantità)
- Articolo-Fornitore (a valore)
- Categoria-Articolo (a quantità)
- Categoria-Articolo (a valore)
- Fornitore-Articolo (a quantità)
- Fornitore-Articolo (a valore)
- Fornitore-Categoria-Articolo (a quantità)
- Fornitore-Categoria-Articolo (a valore)

Le statistiche sono contenute all'interno della fix 306\_V01 (relativa alla release 3.6), scaricabile tramite l'applicazione OSISorgenti.

### 25.C. Statistiche+: modelli di esempio

Sono stati realizzati alcuni esempi di statistiche (derivante dall'analisi di alcune segnalazioni). In particolare:

- Clienti senza vendite: elabora l'elenco dei clienti per i quali non sono presenti vendite a partire da una certa data.
- Consuntivo ore operatori: restituisce l'elenco delle ore lavorate da ciascun operatore per ciascun progetto. E' collegato ad un foglio Excel all'interno del quale è stata inserita come esempio una tabella pivot.
- Controllo licenza barcode: restituisce l'elenco degli articoli associati ad una determinata licenza barcode (utilizzabile per verificare se i codici a disposizione sono effettivamente esauriti).
- Dettaglio costi/ricavi: la statistica, analizzando i movimenti contabili, restituisce per ciascun sottoconto di costo o ricavo i fornitori e/o i clienti movimentati; i dati vengono presentati sotto forma di report.
- Riepilogo vendite per cliente - tipo tessera: analizzando i movimenti di vendita al dettaglio restituisce per ciascun cliente il totale del fatturato del periodo ed i crediti (punti/valore) accumulati nel periodo di analisi.
- Scadenario per fattura: riporta per ciascuna fattura il totale del documento e a fianco il dettaglio delle scadenze della fattura; i dati vengono presentati sotto forma di report.
- Vendite clienti: restituisce l'elenco dei clienti per i quali è presente almeno una vendita nel periodo richiesto.

Le statistiche sono contenute all'interno della fix 306\_V01 (relativa alla release 3.6), scaricabile tramite l'applicazione OSISorgenti.

#### 25.D. Esportazione documenti

E' stato realizzato un programma di esportazione documenti.

La funzione di esportazione si basa su una tabella "Modelli esportazione documenti" (presente nel menù Esportazione dati, Tabelle) all'interno della quale è possibile configurare:

- Tipologia di file di output (più file per tipo di dato oppure un unico file)
- Cartella di output ed estensione dei file.
- Separatori di campo, separatori migliaia, separatori decimali e formato date.
- Sintassi SQL ed elenco campi da esportare per le seguenti informazioni:
  - Dati generali azienda
  - Testa documento
  - Righe documento
  - Dettaglio righe documento
  - Castelletto Iva
  - Dettaglio conti
  - Scadenze

L'esportazione può essere applicata ai seguenti documenti:

- Fatture clienti
- Ddt clienti
- Ordine cliente
- Offerta cliente
- Vendita al dettaglio
- Ordine a fornitore
- Richiesta di offerta

## **MIGLIORIE AMBIENTE DI SVILUPPO**

### XSQL Enterprise Manager

E' stato reso compatibile lo strumento di gestione della base dati con la tecnologia DBExpress (non è quindi più necessario installare BDE sui PC degli sviluppatori).

### XDBSaver / XDBLoader: utility di esportazione/importazione database

Sono state realizzate due nuove utility che consentono l'esportazione (XDBSaver) e l'importazione di un database (XDBLoader).

La fase di esportazione consente di esportare su file (con estensione .schdb) oltre alla struttura del database anche i dati in esso contenuti.

La fase di importazione elabora il file creato e genera un nuovo database (solo struttura oppure anche comprensivo dei dati).

Le applicazioni possono essere sfruttate per:

- Trasferire interi database fra versioni diverse di SQL Server
- Sostituire un database standard (ad esempio l'azienda base) con una propria versione.

L'applicazione XDBLoader è presente nella cartella Servizi dell'installazione di OS1, mentre l'applicazione XDBSaver è presente nella sezione Materiale vario del Cd XODT 3.6